

- p. 88. - Per quanto dico del passaggio di Narsete ne discende esplicitamente che fino a nuovo avviso non credo alle attestazioni del Palladio (*Stor. Friuli*, I, 18), del Valvasone, del Madrisio (*Ap. per Aquileia*, 13) citati tra altri dal DA MANZANO, *Annali del Friuli*, 106, secondo i quali, per dirla con quest'ultimo autore, nel 557 « Narsete migliora la città di Aquileia, facendo restaurare molti edifici, erigere alcune torri, e riedificando parte delle mura »; già altre volte la leggenda Aquileiese amò citare testimonianze storiche che non esistevano.
- p. 89: naturalmente non è qui da tener conto di LIUTPRANDO, *Hist.*, II, 4, là dove, parlando della discesa degli Ungheri in Italia, dice che *Aquileiam et Veronam pertranseunt, munitissimas civitates*.
- p. 90: tra le cause della decadenza di Aquileia il [BARONI], *Rifless. sopra il commercio e attuale stato di Aquileia*, Vienna, 1786, pone (p. 60) anche la supposta predizione di S. Siro, che Aquileia non dovesse risorgere.
- p. 103: il prof. Brusin mi avverte che la gemma così detta di Nîmes è falsa; quindi ci viene a mancare per ora questa unica rappresentazione del dio Beleno.
- p. 114. - I. O. M. *et sanct(o) Silvano* restaura un ex voto rovinato dal tempo *l'actor Olympus*, secondo un'iscrizione recentemente scoperta; si nota così il nuovo rapporto fra Giove e Silvano.
- p. 119 e sg.: a proposito di IL. V, 814: *Leuce Anspaniae (liberta) Occusia Venusta magistrae deae obsequenti d.*, mi preme di avvertire che *obsequenti* per me significa « alla dea che obbedisce », cioè che dà ascolto alle *magistrae*; *obsequor* in questo senso è comunemente applicato agli dei p. es. PLAUT., *Rud.*, 1, 5, 3; già il Muratori nel pubblicare questa iscrizione (*Novus thes. vet. inscr.*, I, 1739, p. XCIV, n. 8) si mostrava incerto; poi fu proposto *obsequens* = *fortuna* sull'esempio di *Fortuna obsequens* in PLAUT., *Cas.*, 716; IL. X, 6509; VI, 975; VI, 191; V, 5246; per questa interpretazione pare stia anche l'Otto in PW. XIII, 31.
- p. 110 l. 21: $\Phi\omicron\beta\phi$ e non $\Theta\omicron\beta\phi$.
- p. 121: a proposito della menzione delle Parche si ricordi IL. V, 840 che potrebbe, con molta incertezza, essere letto: *Par[cis] sacr(um)*.
- p. 123: sono forse solo rappresentazioni di carattere funebre e non puramente culturale quelle della tomba del centurione L. Julius Pansa che ha a destra e a sinistra la rappresentazione di un grande Attis con berretto frigio e mantelletto; il monumento è attualmente nella I galleria ed è inedito; altre due rappresentazioni di Attis sono nella sala IV (BRUSIN, *Guida*, 139, nn. 43-44).
- Per il culto della *Magna Mater* e di Mitra nei riflessi della Dalmazia, si veda il recente articolo di J. ZEILLER, *Sur les cultes de Cybèle et de Mithra à propos de quelques inscriptions de Dalmatie* in *Rev. Arch.*, XXVIII, 1928, 209 e sg.
- Con collegamento ai culti frigi si ricordi anche la stele sepolcrale di un medico in BRUSIN, *Guida*, 122, n. 26.